



Ci siamo!

Sembra ieri che terminava "Fontignano a Tavola 2007" ed invece eccoci qua ad organizzare "Fontignano a Tavola 2008".

Da venerdì 18 luglio a domenica 27 luglio il NOSTRO paese è in festa. Dieci giorni in cui la maggior parte degli abitanti di Fontignano si mobilita per contribuire attivamente alla riuscita di questa bellissima manifestazione, riconosciuta nella nostra regione fra una delle migliori feste. Ciò che ci contraddistingue, come ben sapete, è il servizio che diamo, in quanto il tutto viene gestito come in un vero e proprio ristorante, con pietanze servite su piatti di coccio, servizio al tavolo ecc., ma con la sola differenza che vengono servite mediamente 1000 persone a sera (e non è poco), oltre che alla buona cucina, al suggestivo Piano Bar in piazza, di fronte alla Chiesa che ha come sfondo il nostro campanile, ed alla sempre più frequentata ed acclamata Gustoteca (molta gente viene esclusivamente per stare in questo spazio incantevole dove degustare vini ed assaggiare prodotti tipici, nel quale sembra effettivamente di stare in un'altra festa).

Un sincero e personale ringraziamento va a TUTTI, non faccio elenchi di funzioni o persone in quanto sicuramente mi dimenticherei qualcuno, affermando con decisione che senza il VOSTRO aiuto sicuramente non potremmo effettuare una festa di queste proporzioni.

Altresì faccio un APPELLO a tutti coloro che non hanno mai partecipato attivamente alla realizzazione della stessa, affinché cambino idea in quanto, Fontignano, le Strutture esistenti, le iniziative promosse durante l'anno, di cui tutti usufruiamo, sono realizzate con i proventi di questa festa, in quanto unica nostra fonte di introito e penso personalmente che 10 giorni dell'anno possano essere dedicati al PROPRIO paese. Inoltre invito tutti i nuovi abitanti di Fontignano (e non siete pochi) a farvi avanti anche Voi, senza alcuna vergogna nel chiederci: POSSIAMO DARE ANCHE NOI UNA MANO?

Vi racconto un breve aneddoto che mi è capitato pochi giorni fa: un ragazzo ed una ragazza da poco residenti a Fontignano, si sono presentati al circolo chiedendo di poter fare la tessera della Pro Loco e nel contempo chiedendo, se e quale tipo di aiuto potevano dare durante la Festa di Fontignano a Tavola. Come penso possiate ben

di Diego Mannucci - Presidente Pro Loco "Pietro Vannucci"

comprendere, io in qualità di Presidente mi sono sentito inorgogliato e gratificato rispetto a questa richiesta, ma altresì sono convinto che anche questi due ragazzi si sentano allo stesso modo orgogliosi di essere accettati ma soprattutto coinvolti nelle attività del NOSTRO paese (che è diventato anche il LORO paese).

Come Presidente della Pro Loco, in questi 2 mesi ho già partecipato a circa 5-6 riunioni del Comitato Locale del Perugino, il quale riunisce ben 27 Pro Loco, fra le quali ci siamo anche noi, in quanto iscritti all'UNPLI (Unione Nazionale Pro loco Italiane) e dopo essermi confrontato con tutti gli altri Presidenti, vi garantisco e confermo che mi posso ritenere veramente molto fortunato e soddisfatto rispetto all'aiuto apportato dai voi abitanti, in quanto molte Pro Loco hanno, soprattutto in questi ultimi tempi, veramente grossi problemi a reperire personale di servizio (e pertanto sono costretti a ridurre le iniziative o i posti a tavola), oppure a pagare a caro prezzo cuochi per la gestione delle cucine. Beh, dal mio personale punto di vista, questa è la strada buona per chiudere "baracca e burattini" come si dice, in quanto la festa deve essere vissuta soprattutto come momento di aggregazione, ma poi non ci si deve lamentare che non c'è o non si fa più nulla, poiché, e scusate se mi ripeto, la Festa o la Sagra in generale per i piccoli Paesi come il nostro è l'UNICA fonte di introito e quindi di sostentamento per promuovere qualsiasi tipo di iniziativa durante l'arco dell'anno.

Non ve la faccio più lunga, ma se qualcuno volesse contribuire (non chiediamo soldi ma solo buona volontà) può farlo contattando i seguenti numeri di telefono:

BERTOLINI MARCO - Responsabile Servizi Camerieri:

339/7235218;

FRATINI MARCELLO

Responsabile Servizi Cucina, Bar, Ruota, Pesca:

339/1049516;

BOCCIARELLI ELISA - Responsabile Piano Bar:

340/8376729;

SFASCIA GIORGIO - Responsabile Gustoteca:

392/3291298.

Se invece non voleste farlo o, naturalmente per altri motivi, non poteste farlo, auguro a tutti di godervi a pieno ed al meglio "FONTIGNANO A TAVOLA 2008".

L'attività della Circoscrizione: tempo di bilanci

di Giuliano Mercanti
(Presidente della XI Circoscrizione "Caina")

Tra circa un anno con le nuove Elezioni Amministrative le Circoscrizioni cambieranno; da tredici passeranno a cinque, più strutturate e con nuove funzioni e dovranno avere un minimo di 30.000 abitanti; per chi come me ha avuto l'onore e l'onere di presiedere il consiglio dell'XI Circoscrizione ed insieme alla consigliera Posti Mariella di rappresentare questo territorio è tempo di bilanci. In questo articolo mi limiterò a ricordare le iniziative messe in campo su Fontignano, in un contesto quanto mai difficile che ha visto pressoché dimezzare le risorse alle Circoscrizioni.

Attività Culturali, rapporti con le Associazioni e Informazione. Abbiamo effettuato molte assemblee nei territori, circa trenta in questi quattro anni. Con le Associazioni abbiamo collaborato e promosso molte iniziative, voglio ricordarne alcune: Natale in Circoscrizione, Musica Senza Frontiere, Maggio per l'ambiente e un'iniziativa di protezione civile; attraverso le bacheche installate nei vari territori portiamo a conoscenza dei cittadini le varie iniziative. Ad ottobre uscirà una guida dei servizi e delle attività nei territori nella quale poter mettere in evidenza le risorse ambientali e turistiche, ma anche le attività svolte e corsi sportivi delle Associazioni e i servizi ai cittadini. In collaborazione con i GAL è stata realizzata una Guida Turistica dei centri storici minori fra cui Fontignano.

Infrastrutture per lo Sport ed il Tempo libero. La palestra territoriale e delle scuole Medie di Fontignano è realtà; inaugurata con una bellissima cerimonia e grazie allo sforzo congiunto volontariato - Pro Loco - Comune è ben gestita dalla stessa Pro Loco. Nell'area verde inoltre sono stati apportati notevoli miglioramenti, la sua manutenzione è curata in modo costante, si sono realizzate migliorie interne, vedi controsoffitto e ampliamento magazzino che rendono la struttura più funzionale; con nuovi cestini, la depolverizzazione e bitumatura a freddo dei vialetti, la stuccatura del muro, è stata migliorata la funzionalità dell'area stessa. Resta da affrontare il problema dell'utilizzo, miglioria o modifica della fontana.

Urbanistica. Come Circoscrizione abbiamo cercato di trovare le soluzioni giuste e mettere d'accordo i proprietari dei comparti da attivare tra la strada San Giacomo e la Via Arezzo (sotto la Chiesa del Perugino). Il primo comparto, quello che da' sulla San Giacomo è stato di recente approvato risolvendo il problema della viabilità comune ai comparti stessi; gli altri con la recente variante 6/2008 approvata dalla Circoscrizione il 6/5/2008 da due sono passati a tre, ciascuno di un unico proprietario e perciò facilmente attuabili, inoltre grazie alla collaborazione realizzata con la famiglia Francisci, la realizzazione del comparto prevederà la realizzazione del marciapiedi lungo la Provinciale nei pressi della Chiesa del Perugino eliminando la strozzatura presente da anni. Con la stessa variante 6/2008 è stato previsto a PRG un parcheggio per l'area cimiteriale. Sempre a proposito di marciapiedi la provincia, a seguito della variante che mutava l'assetto

stradale, ha ripreso la progettazione del tratto da Posti alle Scuole Medie ancora incompleto e nei pressi della palestra è finanziato un primo intervento per la realizzazione di un parcheggio già previsto nel PRG.

Centro storico e aree commerciali. Uno dei problemi più urgenti di Fontignano è la previsione di aree commerciali e lo sviluppo delle stesse per essere adeguate ad un paese in crescita. Alcune aree commerciali saranno previste nella ristrutturazione del Palazzo dell'Hospitale che ne prevederà per circa 350 mq al piano terra. Lo stesso investimento, che da informazioni della proprietà inizierà entro l'anno, prevede 16 appartamenti di metrature varie per una superficie complessiva di 1200 mq. Questo investimento ha beneficiato di una misura di sostegno da parte della Regione Umbria per la ristrutturazione dei Centri storici prevista dal Comune per sole cinque località dell'intero territorio che le Circoscrizioni avevano provveduto a segnalare. Il commerciale previsto nella struttura non è comunque sufficiente per far sviluppare le strutture già presenti e crearne di nuove e necessarie, pertanto in collaborazione con Comune di Perugia e la stessa Pro Loco si sta prevedendo di dotare Fontignano, attraverso una futura variante di PRG, di un'area commerciale fra il centro storico e il nuovo abitato di Fontignano ove, se possibile, delocalizzare le attività del Conad e dei Forni che farebbero sicuramente da trampolino di lancio del nuovo centro commerciale che potrebbe anche ospitare: banca, ufficio postale, parrucchiere, servizi medici, uffici ed altre attività commerciali. Questa operazione voluta da Comune, Pro Loco, Circoscrizione, se troverà le giuste convergenze con tutti i soggetti interessati risponderebbe altresì, oltre all'interesse generale di dotare Fontignano di un'area commerciale adeguata, anche all'interesse generale di dare all'area Conad - Forno una funzione di piazza parcheggio a vantaggio dell'abitato; inoltre il parcheggio per l'area commerciale che si verrebbe a creare per rispondere agli standard urbanistici sarebbe il parcheggio di Fontignano delle grandi manifestazioni: prima di tutte Fontignano a Tavola. Il Centro Storico, già migliorato con gli interventi realizzati nell'ex residenza Suore e Asilo grazie al contributo Regionale, ha visto di recente la ristrutturazione, ancora da completare, della Chiesa Parrocchiale sempre con il contributo Regionale al 100% in materia di eventi sismici.

Come Circoscrizione abbiamo promosso una serie di incontri con Assessorato allo Sviluppo Economico, GAL Media Valle del Tevere, Comuni limitrofi per far sì che insieme all'intervento nel Parco Bacino Settevalli della Torricella (zona Pila, Castel del Piano, Bagnaia, San Biagio) venga anche previsto all'interno di un complessivo progetto d'area da finanziare con il PSR 2007/2013, anche il completamento del percorso ciclo pedonale nel tracciato della ex ferrovia da Tavernelle - Montepetriolo fino a Capanne. Lo stesso tratto sarà soggetto ad interventi sulla Pievaiola con variante e adeguamenti alle nuove normative.

Oltre a ciò come Circostrizione abbiamo lavorato per restituire alla sede di Castel del Piano una sua funzionalità a vantaggio dei cittadini; con il solo personale di Circostrizione abbiamo esteso l'apertura del servizio anagrafico ed entro l'anno, nei locali dell'ex Centro Salute, verrà aperto l'Ufficio della Cittadinanza. Gli impegni programmatici d'intervento che ci eravamo dati li abbiamo o li stiamo portando avanti, compreso quello di dotare prima Collicelli e poi il Castello di pubblica illuminazione;

non so in questo caso se ce la faremo entro il prossimo anno; di rendere la Pievaiola più sicura con marciapiedi e dissuasori di velocità, di manutenzione le strade ed in particolar modo le vicinali, di mettere in sicurezza, igiene e corretta manutenzione gli edifici scolastici. L'impegno è quello, seppur a fronte di risorse limitate dagli eventi che tutti conosciamo, di rispondere a tutte le giuste esigenze della collettività e, là dove è possibile, a quelle più particolari.

Sport... sempre più necessario per tutti

di Paolo Giuli

Lo sport e le attività del tempo libero sono tra gli obbiettivi di socializzazione e benessere che la Proloco porta avanti nel nostro paese. In questi ultimi anni si è riscontrata una notevole implementazione di tutte le attività agonistiche e non, tornate in auge a compensazione di un sistema di vita che sempre di più ci carica di stress quotidiani e che sempre di più ci costringe ad attività lavorative di tipo sedentario. Fare un'attività sportiva, a tutti i livelli, è oggi una "valvola di sfogo" che ci consente di bruciare calorie, ma soprattutto ci scarica la mente da tante ansie e angosce, creando quei validi presupposti per una vita migliore. Una qualsiasi attività sportiva, dal camminare alla palestra, dal calcio alla pallavolo, è divenuta una fondamentale parentesi delle nostre giornate. Per i più "attempati" è un modo per restare in forma, per i più giovani è un modo per essere impegnati socialmente, per le donne è sempre un'attività vitalizzante e antistress, insomma tutti abbiamo bisogno di rimanere in movimento, per garantirci un sistema di vita più consono alle attuali necessità. Noi come Proloco, alcuni presupposti per muoversi e per fare delle attività, li abbiamo in qualche modo creati; la nuova palestra, il campo sportivo, il campo polivalente da calcetto, sono alcune delle possibilità che insieme a Voi abbiamo costruito in questi anni. Oltre a queste ultime, esistono poi attività alternative sviluppate da altri gruppi di persone che, vuoi per la nostra felice ubicazione naturale, vuoi per iniziative intraprese da altri che avevano interessi diversi, hanno

fatto sì che alcuni si organizzassero per trekking, per scuole di danza, per calcio a sette e per vari campionati Arci Uisp, fino addirittura a campionati di ping pong. La nostra Proloco, nell'ottica di un'impegno essenziale anche verso queste forme di Sport a tutti i livelli, ha cercato sempre di aiutare tali iniziative, mettendo a disposizione tutte quelle che sono le strutture di nostra gestione e non solo. E' proprio con questo spirito di collaborazione massima che anche quest'anno ci apprestiamo ad implementare il nostro patrocinio per tali attività, cercando di dar vita anche ad una possibile collaborazione con società calcistiche che operano a livello giovanile. Insieme alla A.P.M. Petriolo-Fontignano, stiamo cercando una collaborazione con la Trasimeno 92, per portare a Fontignano e Monte Petriolo alcune squadre di settore giovanile. Possibili sviluppi in tal senso, si rendono oggi disponibili, grazie all'accantonamento di ciò che erano vecchi campanili, ora superati dagli eventi legati alle scuole e dalla presa di coscienza che l'isolazionismo non paga più nessuno. Avere delle strutture come le nostre, deve stimolare ognuno di noi ad implementarne l'uso per i giovani e per tutti, creando quelle valide attività che sono la base di una vita più a misura d'uomo, panacea a mali endemici di questa società. Insomma, vorremmo ancora di più implementare le nostre attività sportive, che oggi come non mai possono darci delle valide alternative ad una vita troppo spesso segnata da falsi valori.

Il nuovo Piano Urbano della Mobilità del Comune di Perugia

di Giovanni Frittella

Da lunedì 9 giugno è entrato in vigore il nuovo piano urbano della mobilità del Comune di Perugia. Alla inaugurazione del Minimetrò, alla adozione del biglietto unico, valido su tutto il territorio del comune e su tutti i mezzi di trasporto pubblico su gomma e su ferro (Trenitalia FCU, APM, ACAP, Minimetrò), fa ora seguito la nuova rete di trasporto urbano, ridisegnata in funzione della presenza della metropolitana di superficie. Per quanto riguarda il nostro territorio, mentre resta immutata la rete extraurbana (autobus blu), le novità sono relative alla rete di buxi ACAP che ora hanno come capolinea la fermata del

Minimetrò di Via Cortonese, mantenendo il transito presso l'Ospedale Santa Maria della Misericordia - ex Silvestrini. Sarà quindi più facile raggiungere il centro storico della città usufruendo dell'interscambio con il Minimetrò che permette di azzerare i tempi di attesa. Gli orari di transito sono stati lievemente modificati in funzione del nuovo percorso, e sono comunque consultabili sulle paline delle fermate, mentre il numero complessivo delle corse è rimasto immutato. Le ex linee 84 ed 85, transistanti per il nostro territorio, hanno assunto le seguenti nuove denominazioni: Z11 e Z12.

L'“Hospitale” di Fontignano: nuove tracce di un passato importante

di Giovanni Frittella

E' stato individuato all'interno della Biblioteca del Dottorato dell'Università degli Studi di Perugia, dal Dott. Gianfranco Cialini, un manoscritto autentico, scritto in latino su pergamena di vitello, databile, ad un primo esame sommario, intorno al 1300. Purtroppo si tratta di sole 4 pagine, utilizzate poi successivamente come controcopertina di un regolamento sulla pesca nel Trasimeno. Sembra trattarsi di un registro contabile, forse anche di un atto notarile (comunemente chiamato “bastardello”) dell' “Hospitali Fontiniani”, redatto da un notaio del posto, completo di annotazioni dare / avere relative alla “Villa dello Spedale di Fontignano” (ciò starebbe a

significare che l'Hospitale, era al tempo, qualcosa di simile ad un municipio per il suo territorio). Annotazioni che potrebbero anche riferirsi alle donazioni ad una Confraternita. E' chiaro che questa potrebbe essere una delle più antiche, oltre che rare, testimonianze del nostro più antico insediamento a valle del castello. Ho pregato vivamente il Dott. Cialini di trascrivere e tradurre il manoscritto per poter capire qualcosa in più del ruolo avuto nel passato dall'Hospitale che, dopo anni di incuria, sta anche per essere ristrutturato per tornare ad essere il centro vitale del nostro paese con spazi per attività commerciali ed abitazioni.

La pergamena: tutto quello che c'è da sapere

di Giovanni Frittella

Termine di origine greca, la Pergamena appare durante il II secolo a.C. a Pergamo, attuale Turchia. Secondo Plinio sarebbe stata inventata per sostituire il papiro del quale i Tolomei avrebbero impedito l'esportazione verso Pergamo. L'uso della pelle conciata già esisteva, anche per la scrittura, ma l'abbandono della concia permise un uso più agevole della pergamena. La pergamena rimase in uso in Occidente per gli atti ufficiali, dopo la diffusione della carta, oltre il secolo XV. Fino al 1577 la pergamena era l'unico mezzo utilizzato per attestare titoli di nobiltà. La materia prima è il derma di una pelle animale (pecora, capra o vitello) impermeabilizzato per renderlo adatto alla scrittura. Nel basso Medioevo per ottenere una pergamena molto fine si utilizzava la pelle di vitello o di agnello nato morto, chiamata “vellum”. La pelle è trattata dal pergamenista in un bagno caustico di calce che elimina i peli e sgrassa la pelle. Poi, essa viene pulita con un coltello di ferro semi-circolare. È necessario rimuovere l'epidermide e, dal lato della carne, lo strato di grasso. Poi essa è posizionata su un telaio e tesa per farla seccare. La preparazione della pelle per la scrittura varia a seconda delle regioni e secondo le epoche. La pergamena Carolingia è liscia. La pergamena italiana, su pelle di capra, riceve un strato di gesso prima dell'essiccamento. La pergamena anglosassone utilizzava la pelle di vitello, più resistente. Questo permetteva di sabbare le due facce per far scomparire i contrasti e i difetti. Le pergamene così ottenute vengono tagliate in fogli. Cuciti gli uni agli altri, essi formano un rotolo; piegati e cuciti insieme formano quaderni, chiamati codici. Il lavoro del copista consisteva nel lisciare i fogli di pergamena con la lama di un coltello o una pietra pomice per distruggerne

le asperità. Così facendo si otteneva un supporto leggermente granuloso che assorbiva l'inchiostro senza lasciarlo troppo diffondere sul foglio. La superficie perfettamente liscia implica un cambio di utensile per la scrittura. La penna d'oca vi si adatta perfettamente e permette di rendere facili i movimenti della mano e la stessa scrittura. I copisti sperimentarono negli anni numerosi tipi di grafia e faranno evolvere così la scrittura. Raschiata o lavata, la pergamena diventava palinsesto ed era facilmente riutilizzabile. La pergamena si piegava facilmente, adattabile e si poteva scrivere sulle due facce. Questa flessibilità la renderà la materia prima per eccellenza nella realizzazione dei codici. Poco a poco essa sostituisce le tavolette di cera. Anche perché la materia prima (gli animali) si trova dappertutto ed è un materiale forte e riutilizzabile. Si immagazzina e si preserva perfettamente. I testi Greco-romani giunti sino a noi sono quelli che sono stati ricopiati dai rotoli di papiro su codici di pergamena. Ma i costi di fabbricazione sono elevati: da una pelle di vitello o di pecora si ottengono un massimo di 16 fogli di piccolo formato. Un libro di media dimensione richiede circa quindici pelli. Il lavoro del pergamenista è lungo come quello di un copista. Diversi mesi sono necessari per copiare un lavoro. Occorre che il copista scriva il testo, marcando il foglio con piccoli fori e linee-guida, lasciando spazi opportuni per le illustrazioni dei miniatori. Una volta terminati il testo e la decorazione, il miniatore applica una foglia d'oro che sarà incisa sul foglio con l'inchiostro dall'illustratore. Infine le pelli sono ordinate, raggruppate e cucite insieme, e viene aggiunta la copertina.

LA REDAZIONE:

Editorialisti: Paolo Giuli; Giovanni Frittella; Diego Mannucci; Giuliano Mercanti

Associazione Turistica Pro Loco “Pietro Vannucci” Onlus

Via Angelica, 15 – 06132 Fontignano (PG) - Tel. 075600276

web: <http://www.fontignano.it> – posta elettronica: info@fontignano.it

web: <http://w3.comune.perugia.it/fontignano> - posta elettronica: fontignano@libero.it

copia gratuita